

Informazioni bibliografiche, in «Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima» (ISSN: 0392-0690), 73/1 (1994), pp. 117-120.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/stusto>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE*

SANTE BORTOLAMI, *Frontiere politiche e frontiere religiose nell'Italia comunale: il caso delle Venezie*, in *Castrum 4. Frontière et peuplement dans le monde méditerranéen au moyen âge*, Rome, École Française, 1992, pp. 211-238, ill..

Sintetica analisi delle aggregazioni politiche, comunali e non, e della formazione dei loro confini territoriali, ecclesiastici e linguistici in un processo generale di espansione e di difesa nell'Italia nord-orientale, con particolare riguardo per la terraferma padana, ma dando spazio a considerazioni sulle peculiarità e le relazioni dei vescovadi di Trento e Bressanone e del dominio tirolese.

G.G.

EZIO BUCHI, *I Romani nella 'Venetia'. La memoria dell'antico nel paesaggio veronese*, «Atti e memorie della Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona», ser. VI, 49 (1988-89, pubbl. 1991), pp. 437-504.

Studio bene informato sull'organizzazione data dal governo romano al territorio veneto antico, con particolare attenzione agli aspetti economici più direttamente connessi alla produzione agricola, all'allevamento e alla rete stradale. A pp. 454-456 è ricordata la via Claudia Augusta padana, di cui è indicato il probabile percorso dal Po alla Rezia attraverso Trento e l'odierna Bolzano.

Fr. Sa.

Continuità e discontinuità nella storia politica, economica e religiosa. Studi in onore di Aldo Stella, raccolti da PAOLO PECORARI e GIOVANNI SILVANO, Vicenza, Neri Pozza, 1993, pp. XXV-431, 1 ritr..

Miscellanea di saggi storici per il 70^{mo} compleanno del socio Aldo Stella, ordinario di storia moderna presso l'Università di Padova, che ha rivolto la

*) Hanno collaborato Gianfranco Granello e Franco Sartori

sua attenzione di studioso anche alla nostra regione con fondamentali ricerche di storia trentina ed altoatesina, i cui titoli sono elencati nella bibliografia curata da P. SAMBIN (pp. XVII-XXV). Tra gli scritti della raccolta invece riguarda l'Alto Adige lo studio di J. RAINER, *La fuga di Carlo V da Innsbruck a Villach nel 1552*, pp. 139-152, descrizione delle difficoltà incontrate dall'Imperatore nella lotta contro i principi tedeschi e della sua ritirata da Innsbruck lungo le valli d'Isarco e Pusteria (e il successivo ritorno) nella primavera-estate del 1552.

G.G.

GUSTAVO CORNI / EUGENIO BUCCIOL / ANGELO SCHWARZ, *Inediti della Grande Guerra. Immagini dell'invasione austro-germanica in Friuli e nel Veneto orientale*, a cura di BRUNO CALLEGHER e ADRIANO MIOLLI, Trieste, Edizioni Fachin, 1990, pp. 272, ill..

I drammi dell'occupazione di un territorio da parte di forze nemiche risultano con impressionante vivezza da questo libro per la copiosa documentazione fotografica, per lo più finora inedita, che proviene dal Kriegsarchiv di Vienna, dimostratosi assai disponibile, attraverso il suo direttore Erich Hillbrand, a sostenere la fatica dei tre autori e dei due curatori. L'opera si articola in sei capitoli: la società veneto-friulana durante l'occupazione militare austro-germanica 1917-1918; paesi del Friuli; paesi delle retrovie; paesi sulla linea del fuoco; dalla Moldava al Piave, i legionari cecoslovacchi sul fronte italiano nella Grande Guerra; la prima propaganda è quella per gli occhi. La consultazione è facilitata da indici analitici. Anche i lettori trentini potranno trovare nel bel libro motivi di interesse e di confronto con quanto accadde, sia pure da un punto di vista diverso, nella loro terra.

Fr. Sa.

Der Vinschgau und seine Nachbarräume, hrg. von RAINER LOOSE, Bozen, Athesia, 1993, pp. 312, ill..

Atti del Convegno tenutosi nel castello di Coldrano in val Venosta nel giugno 1991 ed avente per tema storia e società della valle e dei territori finitimi, dai tempi più antichi ai giorni nostri. Ventidue le relazioni pubblicate, di studiosi locali e stranieri, concernenti l'archeologia, l'arte, la storia civile e sociale, la cultura, l'economia.

G.G.

MARCO GOZZI, *Il manoscritto Trento Museo Provinciale d'Arte, cod. 1377 (Tr 90) con un'analisi del repertorio non derivato da Tr 93*, tomi 2, Cremona, Editrice Turrus, MCMXCII, pp. XIII-278/XVII-230, ill..

Studio ed edizione di un codice musicale polifonico del XV secolo conservato a Trento, trascritto da più mani, ma delle quali la principale appartie-

ne a Giovanni Wiser, sacerdote germanico operante a Trento quale «rector scholarum» ed in stretta relazione con Giovanni Lupi, canonico ed organista del duomo.

Il repertorio offre composizioni sacre e profane di autori conosciuti ed ignoti e per certe caratteristiche rafforza l'ipotesi dell'esistenza a Trento di una attiva cappella polifonica.

G.G.

La scuola di Erse. Lettere e documenti di Manara Valgimigli, Ezio Franceschini e Lorenzo Minio-Paluello, a cura di GIOVANNI BENEDETTO e FRANCESCO SANTI, con premessa di CLAUDIO LEONARDI, Spoleto, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, 1991, pp. XVI-166, ill.. (Fondazione Ezio Franceschini).

Libro di sicura importanza per la storia della filologia classica e medioevale padovana nei tempi nei quali alla scuola di Concetto Marchesi e di Manara Valgimigli si formarono il trentino Ezio Franceschini e il bellunese Lorenzo Minio-Paluello e si avviò allo studio dell'Aristotele latino la figlia del Valgimigli, Erse, purtroppo stroncata da morte precoce. Inoltre esso offre tutta una serie di notizie, in buona parte ricavate da scambi epistolari, sul Franceschini, figura fra le più insigni del mondo trentino nel nostro secolo.

Fr. Sa.

Le cinquecentine della Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento, voll. 2, a cura di ANNA GONZO, Trento, Provincia Autonoma, 1993, pp. XLIII-730, ill. e tavv. f.t..

Catalogo del fondo librario antico della biblioteca dei Cappuccini elaborato da L. MOCATTI e S. CHISTÈ relativamente ai 1037 volumi a stampa del XVI secolo e da M.C. BETTINI per l'appendice dei 26 volumi del XV secolo, preceduto dall'illustrazione storica delle varie biblioteche cappuccine trentine e delle opere, confluite nel 1970 in quella provinciale, fatta da A. COLOGNA e L. MOCATTI.

G.G.

Raccolta di saggi lessicali in area veneta e alpina, a cura di GIOVANNI BATTISTA PELLEGRINI, Padova, C.S.D.I./C.R.N., 1993, pp. 304, ill..

Studiosi e ricercatori del Centro Studio per la dialettologia italiana «O. Parlangèli» dell'Università di Padova hanno contribuito a codesta miscellanea, ove due articoli interessano anche la regione tridentina. Il primo, del curatore del volume, *Ladino dolomitico o alto veneto?*, pp. 7-21, (già pubblicato nel 1989 in «Studi mediolatini e volgari») ripropone un esame dei dialetti del Sella

e dell'alto Cordevole, rilevandone la profonda affinità; il secondo, di M.T. VIGOLO, *Saggio su alcune denominazioni di malattie degli animali in area veneta e valsuganotta*, pp. 257-285, presenta i risultati di indagini sull'argomento, anche documentarie, fatte oltre che in alcune zone del medio e alto Veneto, a Telve in Valsugana.

G.G.

FRANCESCO SELMIN, *Gli anni estensi di Ezio Franceschini*, «Terra d'Este. Rivista di storia e cultura», 2 (1992), n. 4, pp. 111-124, ill..

Rievocazione dell'attività e del pensiero dell'illustre filologo trentino, quando, giovanissimo, fu docente dal 1927 al 1934 nell'Istituto tecnico presso il Collegio vescovile di Este (da dove passò all'Università di Padova con un incarico di letteratura latina medioevale ed infine a Milano nel 1938 presso l'Università Cattolica, vincitore della prima cattedra italiana di storia della letteratura latina medioevale).

G.G.

FRANZ A. SINNACHER, *Beyträge zur Geschichte der bischöflichen Kirche Säben und Brixen in Tyrol*, B.de 10, hrg. von K. MITTERMAIER, Brixen, Weger, 1992, pp. 2-VI-6613, 1 ritratto.

Riedizione anastatica dell'importante opera sulla storia della Chiesa brisinese dalle origini al vescovo Bernardo II Galura (eletto nel 1826) ed aggiornata fino agli ultimi tempi di vita dell'autore, nato nel 1772 e morto nel 1836, pubblicata dal 1820 al 1837 in nove volumi, più uno di Indici nel quale venne inserita anche un'accurata biografia dell'appena scomparso Sinnacher.

G.G.

KARL WOLFSGRUBER, *Il duomo e il chiostro di Bressanone. Storia e arte*, Bolzano-Bozen, Athesia, 1989, pp. 60, ill..

Il grande complesso monumentale del duomo brisinese e degli edifici che ne dipendono è nitidamente descritto da un suo profondo conoscitore, che fornisce pure ogni necessaria notizia storica. Oltre alle varie fasi attraversate dal duomo (antica, romanico-gotica, barocca) sono illustrati il suo tesoro (reliquiari, ostensorii, croci processionali, calici, piatti e ampolle, un pastorale, altri oggetti d'uso sacro, pianete, mitre, guanti, paramenti vari) e il suo celebre chiostro, anche questo nelle sue fasi di costruzione e nei suoi non meno famosi affreschi, tuttora in corso di restauro. Non mancano paragrafi sulla cappella di San Giovanni, sulla chiesa della Madonna nel chiostro, sull'antico palazzo vescovile e sull'ex-palazzo dei canonici. Inoltre 5 piante di edifici, 96 tavole a colori e 23 figure in bianco e nero completano il bel volume.

Fr. Sa.